
Diocesi: Sorrento-Castellammare, una nuova consacrata nell'Ordo virginum. Mons. Alfano (arcivescovo), "un segno per tutta la Chiesa"

“Oggi è la festa della nostra Chiesa, l’Immacolata Concezione, e noi la celebriamo in modo speciale. Siamo testimoni di un dono di amore e predilezione. Siamo predestinati, siamo eredi e figli, ci viene in aiuto Maria in questo grande mistero, con il suo silenzio a fidarci di Dio. Le vergini consacrate ci permettono di entrare di più nel mistero della Chiesa, grazie alla loro dimensione sponsale. Eccola, una ragazza che ancora non ha pienezza dell’esperienza della vita, che sceglie con gioia di vivere questa incompletezza. Questo è un segno, per tutta la Chiesa”. Lo ha detto mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Sorrento-Castellammare di Stabia, nella cattedrale di Sorrento, in occasione del rito di consacrazione di Antonietta Palumbo, di anni 36, originaria di Lettere, nell’Ordo virginum. Rivolgendosi ad Antonietta, il presule ha continuato: “Il Signore ci faccia sperimentare il turbamento che tu adesso vivi, noi lo avvertiamo, è un dialogo fatto di ricerca, di dubbi ed incertezze, di cui oggi sei testimone e grazie al quale rinasci a vita nuova e diventi una sola cosa con Dio. Quanti amici ti avranno chiesto se eri davvero certa della tua scelta, quanti ti avranno domandata il perché? Ma non possiamo raccontare a parole ciò che è umanamente inspiegabile e impossibile, eppure si compie. Lo Spirito Santo scenda su di te, fai risplendere il tuo dono”. In seguito all’interrogazione dell’arcivescovo, Antonietta si è prostrata ai piedi dell’altare durante le litanie, ha rinnovato la sua volontà di consacrarsi con la perpetua castità al Signore, attraverso i due gesti simbolici del rito: la consegna dell’anello nuziale da parte di mons. Alfano e del libro della liturgia delle ore. La celebrazione è proseguita con la professione di fede e la liturgia eucaristica. Attualmente le vergini consacrate nell’arcidiocesi Sorrento-Castellammare sono quattro.

Gigliola Alfano